



Deliberazione n. 1/2020/INPR
Programma delle attività di controllo
per l'anno 2020

REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

LA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

nella Camera di consiglio del 16 gennaio e 3 febbraio 2020

composta dai seguenti magistrati:

Roberto BENEDETTI	Presidente, relatore;
Alessandro FORLANI	Consigliere;
Carla SERBASSI	Consigliere;
Ottavio CALEO	Referendario;
Marinella COLUCCI	Referendario;
Giuseppe LUCARINI	Referendario;

Visto l'articolo 100, secondo comma della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e, in particolare, l'articolo 3, commi 4, 5, 6;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", e, in particolare, l'articolo 7, commi 7 e 8;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'articolo 1, commi 166 e seguenti;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 6 luglio 2012, n. 96 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio costituzionale del pareggio dei bilanci pubblici;
Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, con le modifiche di cui al decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
Visto il regolamento approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, così come modificato dal regolamento approvato in data 19 giugno 2008 dal Consiglio di Presidenza, ai sensi dell'articolo 3, comma 62, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
Vista la deliberazione delle Sezioni Riunite n. 21/SSRRCO/INPR/19, adottata nell'adunanza dell'11 dicembre 2019, avente ad oggetto la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2020" (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti);
Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 1/SEZAUT/2020/INPR, adottata nell'adunanza del 20 gennaio 2020, con la quale è stata approvata la programmazione dei controlli della Sezione delle autonomie per l'anno 2020 relativamente alle attività di coordinamento delle Sezioni regionali;
Vista l'ordinanza presidenziale n. 2 del 27 gennaio 2020 con cui è stata convocata la Sezione per l'odierna Camere di consiglio;
Udito il Presidente relatore;

DELIBERA

di approvare il *"Programma delle attività per l'anno 2020 della Sezione regionale di controllo per il Lazio"*.

L'unito programma costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione:

- al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Regione Lazio;
- al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) Lazio;
- al Presidente della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- ai Presidenti delle Province e ai Sindaci dei Comuni laziali, affinché ne diano comunicazione ai rispettivi Consigli e Giunte provinciali e comunali.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deliberato in Roma, nella Camera di consiglio del 3 febbraio 2020.

IL PRESIDENTE RELATORE

f.to Roberto Benedetti

Depositato in Segreteria il 3 febbraio 2020

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

f.to dott. Aurelio Cristallo

Programma delle attività di controllo per l'anno 2020

Il programma delle attività per il 2020 della Sezione regionale di controllo per il Lazio si fonda sulle competenze normativamente definite e intende privilegiarne una logica volta a evidenziare natura, contenuti e tempistica dell'intera attività di controllo, da pianificare sulla base di criteri di semplificazione ed efficacia. In tal senso la programmazione può assumere anche una prospettiva ultrannuale.

Le principali fonti si rinvergono nel d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, con cui si è pervenuti ad un rafforzamento del sistema di controlli sulle amministrazioni regionali e locali, nel contesto istituzionale posto dalla l. cost. n. 1/2012 e della l. "rinforzata" n. 243/2012, in raccordo alle disposizioni di cui al decreto legislativo 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

A tale generale normativa si accompagnano specifiche disposizioni di legge di interesse per le attività delle Sezioni regionali di controllo, tra le quali meritano di essere segnalate quelle riguardanti i piani di razionalizzazione delle società partecipate, come da ultimo riformulate dal d.lgs. n. 175/2016 e dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Come noto, le Sezioni regionali svolgono numerose altre attività di controllo delle quali occorre comunque necessariamente tener conto nella programmazione, seppur non suscettibili di essere programmate nelle modalità e nei tempi di esecuzione, in quanto determinabili in ragione dell'attività o delle richieste dell'Amministrazione controllata.

Si tratta in primo luogo del controllo sugli atti delle amministrazioni periferiche dello Stato aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza, sia di natura preventiva (L. n. 20/1994, art. 3, c. 1) che successiva (d. lgs. n. 123/2011, art. 10). Ad esso si affianca l'esame delle contabilità ai fini della parifica del rendiconto generale dello Stato, nonché delle contabilità regolate da specifiche disposizioni, quali quelle dei Commissari delegati (d.lgs. n. 123/2011). A tali verifiche, inerenti le contabilità speciali, da svolgersi nei termini indicati anche delle Sezioni Riunite (4/2014),

potranno accompagnarsi ulteriori indagini mirate, anche in raccordo con l'attività programmata dalle altre Sezioni regionali e centrali competenti.

Sulla base dei criteri generali di riferimento su richiamati, sono di seguito esposte le principali linee di attività di programma per l'anno 2020. Come già evidenziato, alla luce della evoluzione normativa risultano di gran lunga preponderanti le fattispecie di controllo normativamente previste, a fronte delle quali si intende procedere in base a criteri anche selettivi di priorità temporale, in coerenza alle linee programmatiche adottate ed a coerenti modalità organizzative interne.

1. Amministrazione Regionale

In ambito regionale la Sezione sarà impegnata nelle attività di seguito descritte:

- a) esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo della Regione Lazio;
- b) giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019. Con specifico riguardo a detto punto, la relazione allegata alla decisione di parifica del rendiconto tratterà, in particolare, le seguenti tematiche:
 - la programmazione finanziaria regionale e i risultati della gestione finanziaria;
 - la gestione delle entrate e delle spese;
 - la verifica del rispetto dei limiti di finanza pubblica;
 - l'indebitamento;
 - il conto del patrimonio;
 - misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa;
 - rapporti con gli organismi partecipati;
 - verifica sul funzionamento del sistema dei controlli interni;
 - la verifica di affidabilità delle scritture contabili del rendiconto della Regione. La stessa sarà condotta attraverso l'analisi delle medesime scritture basata sulla metodologia DAS (Déclaration d'assurance et de sincérité);
- c) relazione sulla gestione sanitaria della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019 con particolare attenzione relativa alla gestione delle liste d'attesa e al rinnovo delle apparecchiature obsolete in dotazione alle strutture di assistenza;
- d) relazione sulle tipologie di coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nell'esercizio 2019;

e) verifica della regolarità dei rendiconti dei gruppi consiliari della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019 (XI^a Legislatura).

2. Amministrazioni provinciali e comunali

Per quanto concerne l'ambito degli enti locali, la Sezione sarà impegnata nelle attività di seguito indicate:

- esame, ai fini del controllo finanziario di legalità e di regolarità amministrativo-contabile, dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi, trasmessi dagli enti locali individuati con criteri selettivi di priorità.

Tenuto conto della pluralità delle problematiche e della limitatezza delle risorse disponibili i controlli saranno svolti, sulla base di indicatori di riferimento, relativi ai profili di criticità di maggiore potenziale impatto sugli equilibri di bilancio.

- esame dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale e delle relazioni semestrali sullo stato di attuazione dei piani stessi;
- esame delle relazioni di fine mandato presentate, ai sensi dell'articolo 4 decreto legislativo n. 149/2011, dai vertici politici istituzionali, i cui enti saranno interessati dalle elezioni amministrative nel corso del 2020;
- misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa;
- gestione dell'entrate e, in particolare i problemi della riscossione dei crediti;
- ritardi di pagamento e il connesso fenomeno delle spese legali e per interessi;

3. Roma Capitale e Città metropolitana

La Sezione, in linea di continuità, a seguito del deposito della pronuncia n. 44/2019/PRSP riguardante i cicli contabili 2008-2017, relativamente a Roma Capitale, darà corso all'esame dei conti relativi al ciclo contabile 2018-2019, ai sensi e per gli effetti degli artt. 148 e 148bis TUEL.

Inoltre, verranno verificati i rapporti dell'Ente Roma Capitale e quelli della Città Metropolitana con le proprie società partecipate, relativamente alla attività di razionalizzazione poste in essere in applicazione del d. lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (TUSP).

4. Altri Controlli

Si tratta di controlli sugli atti delle amministrazioni periferiche dello Stato aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza, sia di natura preventiva (legge n. 20/1994, articolo 3, comma 1) che successiva (decreto legislativo n. 123/2011, articolo 10); delle contabilità ordinarie e speciali regolate dal d. lgs n. 123/2011, quali anche quelle dei Commissari delegati. A tali verifiche inerenti le contabilità speciali, da svolgersi nei termini indicati anche dalle Sezioni Riunite (deliberazione n. 4/2014), potranno accompagnarsi ulteriori indagini mirate, anche in raccordo con l'attività programmata dalle altre Sezioni regionali e centrali competenti.

Controllo sulla regolarità, ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, dei rendiconti delle spese elettorali di partiti, movimenti o liste relative alle elezioni amministrative dei Comuni della regione Lazio, con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, che avranno luogo nel 2020, con la costituzione di un apposito Collegio.

Attività consultiva da rendere, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, su richiesta degli enti territoriali.

Certificazione di attendibilità sui costi quantificati e la compatibilità con gli strumenti di programmazione e bilancio dei contratti integrativi aziendali del personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche (art. 11, comma 19, del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 ottobre 2013, n. 112), se stipulati.

In coerenza con la deliberazione n. 21/SSRCO/INPR/2019, la Sezione intende procedere alla verifica delle modalità di utilizzo delle risorse correlate agli eventi sismici del 2016.

La Sezione si riserva la facoltà di integrare o modificare in corso d'anno il presente programma anche in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo e in relazione alle risorse umane disponibili.